Borgo Capello

Manifo. Canile 16. Maggio 1774.

manifo. del Magistrato di Sanità 10. Luglio d.o anno

Reg. Ditto 24. Agosto d.o anno portante l'Indulto

Reg. Ditto del Censimento

P.S. Debbo pure avvertirla che fin'ora non mi sono state pagate le lire venti Piemte. dovute dalla Comune di Mappate Inspet. a quest'Uffo. per il vacato al med.o post per l'abnessione del mio Cavato sul luogo, come in mia lettera diretta all'Ufo. Per ragioni di lei Cugino onde la prego di dare le disposizioni oppne. perche vengano quanto prima pagate a mie mani le dette lire 20.

FONDAZIONE MARAZZA

Mag.co Ill.re Sig.r Padron osservo

Dalla Nota degli eletti dalla Comunità di Maggiavacca Inferiore ed Superiore avendo approvato che stanno à fenile lo stabilire un Consiglio per Maggiavacca Inferiore abbottanto è difficile il poterlo terminare nel dì di detti luoghi, m'occorre d'incaricarla di intendere da sei Scolari, e vicarana se vi sia sei eletti bastanti [illegible] vedenza in detto luogo alcuno volesse esser Consigliere di detta Comunità, mediante l'adempimento delle condizioni volute dal Regolamento al Cap.o 10 n.o 52, in qual caso s'applicherà del Consenso del soggetto che venisse proposto.

Dimostrami però Scolari che non potendosi alcuni amministrare la sopra Comunità che con aggregarsi ad altra in cui sia stabilito il Consiglio, quest'ufficio Servirà compiacendo quella delle più vicine sarà di loro gradimento, per devenire in

Al M.to Ill.re Sig.r Gran Padrone
Mio Sig.r P.ron Col.mo
Imperiale
per Maggiolo

Imperiale
Di Francavilla

Le quito a quelle provvidenze che saranno le più adattate. Nell'
eseguire quanto sovra, si contenterà pure di proporre alla
Considerazione di questo Consesso quei riflessi e convenienze che crede
crederà opportune per la più commoda e vantaggiosa sommi
ministrazione di detta Comunità con quella ingenuità ed esattezza
che devono essere proprie di chi esercita doverosamente l'uffizio di
Segretario Comunale. Mi rassegno con perfetta osservanza.

Di V.S. Molto

Novara 30 Del 1879

Divoto obbligato
Bono Vigezzi

Mille rispetti Signore Sig.mo

Ho ricevuto dal Sig.r Intend.te Generale Conte de Mauteville il contenuto nel suo foglio delli 10 corr.e relativo alli dubbi esposti per la nomina del Consigliere di questa Città di Nizza qui rispettivamente ed in ordine del med.mo debbo incaricarla di formare distinta nota di tutti li particolari residenti in detti luoghi ed esimati con ragione di detta Città, e sottomettere a quelli voti per rilevare se sarà possibile di formare la nomina [illegible] di cad.a di essi separata.

Mentre io attendendo la med.a dignata nota con annotare nel mezzo giornaliero d'ordine delli abitanti di detti luoghi rispondera' ogni altro compulare non solamente per l'elez.e del Sindaco, e Consigliere ma eziandio per ogni qualunque occorrenza. Che mi protesto con perfetta ossequio

Di V.S. Ill.le

Nizza li 14 Genn.o 1778

Sig.r D.r Antonio Massoni
(Borgonuovo)

Div.mo Obb.mo Ser.re
Bono Magnico Gilli

Per obbedienza alli veneratissimi e pregiatissimi ordini di V.S. Ill.ma

per descrizione delle [illegible] al preventivo datosi dall'Ill.mo Collaveneratissima sua delli 10 and.e non ho mancato da [illegible] portarsi nel Territorio di Borgo Agnello, e ha marina parte della ravina la [illegible] vorrei fuvorno raggirarsi [illegible] da una buona [illegible] da qualche tempo altera- vana dell'Aperia del Monastero della Visitazione d'Oneglia, e ora gettata attraverso dell'imboccatura di un Torrente, mottivo per cui rende rotta- diretta la acqua nella d.a fraba reggiona- [illegible] maggiormente elevazione- ina alla: funzione [illegible] il d.o Monastero per preservazione del- vantivo di far lavora [illegible] Marina senza [illegible] porta vittima di preservarsi, con: credevasi giovarsi la d.a Comun.a di Borgo [illegible] Marina vario d.o Ill.mo per l'imbarcazione, al cui effetto mi- [illegible] Ill.mo [illegible] Signori Carmi la occasione rassegnarmi [illegible] [illegible] [illegible]

FONDAZIONE
MARAZZA

Dalla stimar.ma cui dalli sig.ri Ass.ri non vorrà mancare di compiacersi attaccare istanza fede ad cs. Sig.ri qualche maggiore raggionevolezza in vedere di mia persona per il che mi avanzo supplicarla d'aggiarti grandemente d'io possa giustificarmi in quel modo che cs. Sig.ria si degnarà prescrivermi, ad intanto ho l'onore di porgerle con vera stima d'aver io tratto proposto alli sig.ri Amministratori di Gattico di accettare la conferma degli Eremiti per il maggior vantaggio de' Fanciulli a di avere pregato il sig.r Eremita Giovanni vari degli Eremiti Foresti perche vi adunassero a ragionare il sig.r Conte facendoli quale è per avere fatta persuadere difficile mi possa ridurre ad operare di modo l'avere proposto al Famiglio il sig.r don Chierico per [illegible] a [illegible] a [illegible] e di aver pregato di accettare tal carica almeno per un triennio [illegible] sufficiente mente grave da miei malanni ogni rispetto di gravidezza [illegible] il sig.r don Barrera stimma che viene dal sig.r Barrera inviato dalla Corte da cattura Curia [illegible] soggiornava in Gattico, e quando cs. Sig.ria [illegible] di fare ciò chiamare [illegible] perusciti da altro [illegible] rendeva quanto della ricerca, in vano affaticarsi per [illegible] mostrava [illegible] agli altri Fanciulli [illegible] conferma di sig.r Eremiti.

Frattanto ho l'onore di augurare ad cs. Sig.ria gli ordinari della [illegible] e quanto

M.° M.° Sig.r Anno 2.°

Del Car.° pervenutes a Sig.r M.° M.° il Causato della Comunità di Gattico, per l'approva pubblicazione, e dall'accompagnatorio del Conto Economale in oggetto di rimettervi in avvertenza, che il Sig.r Cappellano Vicario non ha officiato di obbligarsi all'esecuzione delle Opere, Atti, e Formalità per la stabilimento delle obbligazioni, a cui deve adempire, qualora a quella in cui si prestarono, che debba intervenire d'altro in Vitale i giorni Festivi alla Parrochiale, e udire le Confessioni, e [illegible] a commodo del Popolo, e non altrimenti, coerentemente a quanto [illegible] rappresentato a questo Uff.° il giù 8.° scaduto.

Ciò come però ho riferito, che la mia stima alla molteplicità degli obblighi addossati al Cappellano colla formata dotazione [illegible] a lire 200. di Piemonte, oltre il prodotto de' fondi, e stabili appartenti dal sig.r Serafino Curti, col solo peso di celebrare la messa in avvenire, mentre era a carico di Sig.r M.° M.° di mantenere il Vicario, e di sig.r Serafino Curti, e di

FONDAZIONE MARAZZA

Non mancherò di far vista il Luogo ten.te e di
acquisire quante mi viene da cod. Ill.ma ordinato, ed
intanto ho l'onore di rassegnarle gli ordinati dalli 13.
Genn.o Ab.e scorso e 7. Engaño del succesivo Febraro
a quanto all originale Calvario antica fu pi. di già
da me rassegnato a codesto di lei Ill.mo Offo sul Foro
dello scorso Luglio, e quindi a colla più profonda ossequ.
rivabile veneratione ho l'onore di rassegnarmi

rassegnarne il transunto a questo Ill.mo, come pure d'astenersi se-
li S.ri Deputati decenni nella loro trasmessami stamo di Stato legato a
tal effetto dovrà far sentire all Rev.mo Vic.o, che già l'Ufizio,
all'oggetto di tolerare li Seminarij del prop.o di L. 200, sud.e, approvato
dezione del Capellano colla diminuzione di varie obbligazioni, le
quali in fattispecie non rendono, che al maggior comodo del S.r
Beneficiato.

La pubblicaz.e del Curato, ed assistenza del Quinternetto dovrà
prontamente eseguirsi, avendone già fatta l'istanza a questi
Uff.li il S.r Isidoro della Penna con ricorso fondamento di ragio-
mentre essendo la obbligazione assai circoscritta, non si può a
meno di intimare l'azione di seconda del Curato, a quale è
necessaria la pubblicaz.e, ed assistenza, quindi ligni tutto
con perfetta osservanza

D. V. S. Ill.mo Rev.mo

Novara li 19 Luglio 1779

Dev.mo Ser.e
Bono Vesc.o Giov. Gal

J. Majoni V.r Mercurio

Mª Giuseppe Sfo Avon ofmd

Al Nobile Signor Sfo Pron ofmd
il Sig.r Dott. Andr. Majoni degno Podestà
Comunità di Maggiore
Rappresentante
Governo

Mi viene supposto, che la famiglia del Sig.r Giuseppe Di — Maggiore siasi determinata di fissare il suo domicilio fuori dello Stato Pontificio.

Mancandomi di verificare il fatto mi suppongo prego V.S. Nobile di significarmi se abbia già eseguita tal determinazione con effetti stabiliti altrove, od in tal caso dovesi, se nel Paese in cui si determina abbia qualche impiego o grado, da quanto tempo non risieda più in Maggiore, e quali disposizioni abbia fatte per il Maneggio de suoi interessi, e volendo che non sia data per il Maneggio de suoi interessi, e volendo che non sia diminuita all'alienazione di stabili che possiede. Mi farà altresì favore di significarmi se nel caso in cui alcuno degli stessi volesse altrove, si sappia che la permanenza in altro luogo abbia effetto definitivo, o intermedio, ed in questo caso [illegible] ed a che fine

FONDAZIONE MARAZZA

Le ricevo che le chiedo non le Comunichevà d'altri, e mi Conservarà
obligo dalla di Lei prudenza, che non Capiterà Congiuntura d'avere
Commissioni di ricevarle. quanto prima potrà procurarmi tanto
maggiore sarà il favore che riceverà in aspettazione del grato
passo a protestarmi Con pieno stima

Di V.S. Ill.ma

Novara li Genn.o 1781

Dono

Ariccio Sig.r Sig.r Pron.r osp.mo

Nel ringraziare V.S. Ill.ma delle ricapite datemi le rispettose sue Determinazioni Cautele, ed offerendomi a' pregi Comandi con vera stima mi protesto

Di V.S. Ill.ma

Novarese 9 Febbre 1791

Divmo obbmo Servo
Bosso.

Divmo Sig.r Dn Osp.mo

Avendo io datomi nuovamente presentato Gio. Ant.o Cosca abitante nella Comparo di cod.a Città di Pallico mi ha rimostrato le di lui instanze di ottenere quanto resta nella qui annessa supplica da lui esposta. Dovrà ella pertanto riconoscere se la giusta la di lui pretesa per passione esequire il pagamento anche ad esecuz.ne del Decreto a piè di d.a Supplica, altrimenti mi trasmetterà l'informativa in iscritti, perchè io vi possa provvedere. E con pari stima, ed osservanza mi rafferno

Di V.S. Ill.ma

Novara li 19. 7bre 1777.

Div.mo obbl.mo Serv.re
Bettanti Vicario

Sig.r Dn Ant.o Crejoni Segr.o
di Pallico (Borgomanero)

FONDAZIONE MARAZZA